

CARTASTAMPA

FLEXIBLE PACKAGING

COMPANY PROFILE

CARTA STAMPA

CARTA STAMPA IERI:

- Fondata nel 1963
- Introduzione film polipropilenico
- Innovazioni tecnologiche



CARTA STAMPA OGGI:

- 55 dipendenti
- Sviluppo tecnologico
- Esportazione in tutto il mondo



ATTIVITÀ PRODUTTIVA

- Color mix station;
- Una macchina flessografica 8 colori;
- Due macchine flessografiche 10 colori;
- 3 macchine montacliche;
- 2 macchine accoppiatrici solvent less;
- 2 macchina accoppiatrice solvent
- 3 taglierine;
- 2 macchine taglia-tubi;



- Politica aziendale basata sull'obiettivo di **garantire sicurezza e tutela della salute**, mediante l'impiego di **risorse finanziarie, tecnologiche e professionali**.
- Continuo miglioramento della prevenzione
- Riduzione degli incidenti e del tasso infortunistico
- Definizione traguardi specifici che tengano conto dei seguenti obiettivi
 - Prevenire i rischi
 - Coinvolgere e responsabilizzare tutte le parti
 - Monitorare, misurare e controllare in un'ottica di miglioramento continuo



PIANO MIRATO ABBASSA L'INDICE

PRIMI RISULTATI

ASPETTO VALUTATO		Barrare la risposta data			
		a	b	c	d
1	L'azienda ha dichiarato in uno o più documenti specifici la propria politica per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ?		x		
2	L'azienda ha adottato un modello di organizzazione o un sistema di gestione per la salute e sicurezza del lavoro ?	x			
3	Esiste in azienda la prassi della registrazione ed analisi, ai fini preventivi, sia degli infortuni che dei "near miss" (incidenti che avrebbero potuto determinare un infortunio) ?	x			

		VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
		Punteggio ottenuto	Segnale	Misure da mettere in atto	
4	E' stato valutato in dettaglio il rischio lavoro (macchine, impianti ed altre attrezz	Minore o uguale a 25	ROSSO	Mettere in atto gli interventi di prevenzione specifici utili per abbassare gli indici infortunistici, come suggerito da questo Piano Mirato di Prevenzione	
5	Viene effettuata la manutenzione dei di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezz				
6	Sono state definite le corrette procedu situazioni dove può persistere un rischio di protezione collettive ed individuali ?	Compreso tra 26 e 40	GIALLO	Rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e migliorare il sistema di gestione per ridurre gli indici infortunistici	
7	E' stato valutato il rischio connesso alle sc				
8	La valutazione dei rischi (DVR) viene ag significativo ?	Maggiore o uguale a 41	VERDE	A livello generale il sistema di gestione aziendale risulta impostato correttamente ai fini della riduzione degli indici infortunistici. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo	
9	A seguito della valutazione del rischio, formalizzato degli interventi da attuar realizzazione ?				
10	Come viene coinvolto nel Sistema Preven lavoratori per la sicurezza (RLS) ?			^	
11	È presente un Piano di Formazione Aziendale comprensivo degli aspetti di sicurezza sul lavoro				x
12	Come è effettuata la verifica dell'efficacia delle iniziative di formazione			x	
13	L'azienda ha predisposto un sistema di gestione dei casi di idoneità che prevedono limitazioni/prescrizioni ?				x
Fattore moltiplicativo per "pesare" il livello di adeguatezza della gestione di ogni aspetto		X 1	X 2	X 3	X 4
Totale punteggio calcolato per colonna ottenuta mediante la moltiplicazione del totale colonna per il fattore moltiplicativo		5	12	3	4

PUNTEGGIO FINALE ottenuto dalla somma dei prodotti dell'ultima riga

24

- Passare dal semaforo rosso a verde
 - Definendo ed attuando un **piano di prevenzione del rischio**
- Approfittare del piano mirato per un miglioramento interno
- **Monitorare, misurare e controllare** in un'ottica di miglioramento continuo
 - Sistema di monitoraggio dei principali indicatori
 - Controllo e monitoraggio
 - Riesame delle politiche e delle procedure;



Piano di miglioramento:

- Triennale + biennale
- Situazione attuale
- Obiettivo
- Attività da svolgere
- Responsabile
- Data prevista
- Esito

- **Obiettivi** reali, specifici e realizzabili:
 - Economico- finanziario
 - Organizzativo
- Tempistiche chiare e **NON** impossibili
- **NON** strafare!!!!

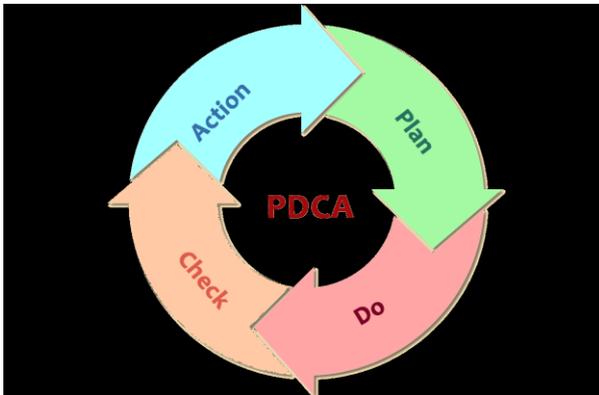


Item	stato al 31/12/2016	Obiettivo 31/12/2019	Attività	Chi	Data prevista	ESITO	NOTE
1. L'azienda ha dichiarato in uno o più documenti specifici la propria politica per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro?	b	<p>d) Come c) ed inoltre sono dettagliati i contenuti della politica aziendale che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'impegno a rispettare e applicare la legislazione e gli accordi in materia di SSL; -l'impegno a prevenire infortuni e malattie professionali e a migliorar nel tempo le condizioni di SSL tenendo anche conto degli incidenti e degli infortuni mancati; -l'impegno a verificare periodicamente e ad aggiornare la politica 	Rivedere politica e convalidare Esporre in bacheca Comunicare a tutti i fornitori e clienti ed appaltatori	RSPP	30/06/2017		
2. L'azienda ha adottato un modello di organizzazione o un sistema di gestione per la salute e sicurezza del lavoro?	a	d) L'azienda ha adottato un modello di organizzazione e di gestione per la salute e sicurezza del lavoro compreso tra i modelli riconosciuti come idonei ad avere efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società ai sensi del D.Lgs 231/2001, come indicato dagli artt. 30 e 300 del D.Lgs 81/2008	Valutare preventivi di spesa e implementare MO per reati Salute % Sicurezza, Ambientali e reati societari	DL	31/12/2019		
3. Esiste in azienda la prassi della registrazione ed analisi, ai fini preventivi, sia degli infortuni che dei "near miss" (incidenti che avrebbero potuto determinare un infortunio)?	a	Mantenimento a con miglioramenti procedurali	Predisporre procedura gestione infortuni e medicazioni, implementare db con analisi statistica (in progress)	RSPP	30/01/2017		
			Mantenimento a con miglioramenti procedurali		31/12/2019		
4. E' stato valutato in dettaglio il rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?	b	c) Il rischio è stato valutato in dettaglio ed esiste in azienda un elenco dettagliato delle attrezzature di lavoro, (provviste di dichiarazione di conformità CE alla Direttiva Macchine oppure, per quelle antecedenti al 1996, valutate conformi all'allegato V del D.Lgs 81/2008), con indicati per ognuna gli specifici pericoli, le conseguenti misure di prevenzione e protezione e le procedure di lavoro per la gestione dell'eventuale rischio residuo	2017: concludere elenco e screening con manuali, conformità etc etc.	RSPP	31/12/2017		
			Realizzazione di almeno 1-2 schede di posto relative ad altrettante attrezzature (dare la priorità ad attrezzature utilizzate quotidianamente)				
			Implementare n. di schede di posto			31/12/2018	

Item	aggiornato al 31/12/2019	Obiettivo 31/12/21	Attività	Chi	Data prevista	ESITO AL 31/12/2021	NOTE
1. L'azienda ha dichiarato in uno o più documenti specifici la propria politica per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro?	d	NA	//	//	//	//	//
2. L'azienda ha adottato un modello di organizzazione o un sistema di gestione per la salute e sicurezza del lavoro?	a	b) L'azienda ha adottato un modello interno di organizzazione per la salute e sicurezza del lavoro non compreso tra i modelli validati e non pienamente rispondente ai requisiti previsti dall'art.30 del D.Lgs 81/2008	Intraprendere azioni per sviluppare un modello organizzativo interno	RSPD	31/12/2020		
		d) L'azienda ha adottato un modello di organizzazione e di gestione per la salute e sicurezza del lavoro compreso tra i modelli riconosciuti come idonei ad avere efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società ai sensi del D.Lgs 231/2001, come indicato dagli artt. 30 e 300 del D.Lgs 81/2008	Valutare preventivi di spesa e implementare MO per reati Salute % Sicurezza, Ambientali e reati societ	DL			
			Implementare MO per reati Salute % Sicurezza, Ambientali e reati societari	DL	31/12/2021		
3. Esiste in azienda la prassi della registrazione ed analisi, ai fini preventivi, sia degli infortuni che dei "near miss" (incidenti che avrebbero potuto determinare un infortunio)?	c	d) Come risposta c) ed inoltre, esiste in azienda un sistema di registrazione e monitoraggio degli infortuni e dei near miss, accessibile a tutti i componenti del Sistema Prevenzionistico aziendale, compresi i dirigenti ed i preposti, formalmente incaricati dei compiti di prevenzione.	Implementare procedura indicando le modalità di trasmissione dei dati raccolti a tutti i componenti del Sistema Prevenzionistico aziendale.	RSPD	31/12/2020		
			Procedere con la trasmissione dei dati raccolti a tutti i componenti del Sistema Prevenzionistico aziendale.		31/03/2021		
4. E' stato valutato in dettaglio il rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?	d	NA	//	//	//	//	//

Revisione:

- Annuale
- Confronto con i risultati attesi
 - Problemi - difficoltà
 - Fattibilità
 - Tempistiche
 - ...
- Pianificare nuove azioni



FASE INDISPENSABILE
per implementare dei
miglioramenti scaturiti
dalle evidenze raccolte
nelle verifiche

REVISIONE ANNUALE

Item	stato al 31/12/2016	stato al 31/12/2017	Obiettivo 31/12/2017	Attività	Chi	Data prevista	ESITO	ESITO AUDIT ATS
1. L'azienda ha dichiarato in uno o più documenti specifici la propria politica per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro?	b	b	d) Come c) ed inoltre sono dettagliati i contenuti della politica aziendale che comprendono: -l'impegno a rispettare e applicare la legislazione e gli accordi in materia di SSL; -l'impegno a prevenire infortuni e malattie professionali e a migliorar nel tempo le condizioni di SSL tenendo anche conto degli incidenti e degli infortuni mancati; -l'impegno a verificare periodicamente e ad aggiornare la politica	Rivedere politica e convalidare Esporre in bacheca Comunicare a tutti i fornitori e clienti ed appaltatori	RSPP	30/06/2017	ESEGUITO - Elaborato documento Politica sicurezza 2017 - Esposto e reso noto ai dipendenti - Inltrato ad imprese terze	C NON SONO OBIETTIVI SPECIFICI
2. L'azienda ha adottato un modello di organizzazione o un sistema di gestione per la salute e sicurezza del lavoro?	a	a	d) L'azienda ha adottato un modello di organizzazione e di gestione per la salute e sicurezza del lavoro compreso tra i modelli riconosciuti come idonei ad avere efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società ai sensi del D.Lgs 231/2001, come indicato dagli artt. 30 e 300 del D.Lgs 81/2008	Valutare preventivi di spesa e implementare MO per reati Salute % Sicurezza, Ambientali e reati societari	DL	31/12/2017	VALUTATO durante riunione periodica. Al momento è troppo presto per la ns. organizzazione	
3. Esiste in azienda la prassi della registrazione ed analisi, ai fini preventivi, sia degli infortuni che dei "near miss" (incidenti che avrebbero potuto determinare un infortunio)?	a	a	Mantenimento a con miglioramenti procedurali	Predisporre procedura gestione infortuni e medicazioni, implementare db con analisi statistica (in progress)	RSPP	30/01/2017 30/06/2017	ESEGUITO ESEGUITO e discusso in fase di riunione periodica	
4. E' stato valutato in dettaglio il rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?	b	b	c) Il rischio è stato valutato in dettaglio ed esiste in azienda un elenco dettagliato delle attrezzature di lavoro, (provviste di dichiarazione di conformità CE alla Direttiva Macchine oppure, per quelle antecedenti al 1996, valutate conformi all'allegato V del D.Lgs 81/2008), con indicati per ognuna gli specifici pericoli, le conseguenti misure di prevenzione e protezione e le procedure di lavoro per la gestione dell'eventuale rischio residuo	2017: concludere elenco e screening con manuali, conformità etc etc. Realizzazione di almeno 1-2 schede di posto relative ad altrettante attrezzature (dare la priorità ad attrezzature utilizzate quotidianamente) Implementare n. di schede di posto	RSPP	31/12/2017 31/12/2018	IN ELABORAZIONE	

REVISIONE ANNUALE

Item	Stato 1° anno	stato al 31/12/2017	stato al 31/12/2018	stato al 31/12/2019	obiettivo al 31/12/2019	Attività	Chi	Data prevista	ESITO	NOTE
1. L'azienda ha dichiarato in uno o più documenti specifici la propria politica per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro?	b	c	d	d	na	//	//	//	//	//
2. L'azienda ha adottato un modello di organizzazione o un sistema di gestione per la salute e sicurezza del lavoro?	a	a	a	a	a	Verrà valutata l'adozione per l'anno 2020. Nel 2019 verranno implementate procedure e si parteciperà a corsi/convegni riguardanti i modelli organizzativi	DL	//	//	//
3. Esiste in azienda la prassi della registrazione ed analisi, ai fini preventivi, sia degli infortuni che dei "near miss" (incidenti che avrebbero potuto determinare un infortunio)?	a	a	a	c	c) Il sistema di prevenzione aziendale ha predisposto ed utilizza una specifica procedura per la registrazione e l'analisi degli infortuni e dei "near miss" individuando i determinanti degli eventi ed elabora in un documento i dati raccolti sia per rendicontarne in sede di riunione periodica che per fini preventivi, predisponendo il programma delle eventuali azioni correttive da adottare compresa la revisione, ove necessario, delle procedure di lavoro.	Implementare i near miss - attualmente vengono registrate le medicazioni, ad oggi non si ritiene che l'azienda sia pronta alla registrazione dei near miss. Si ipotizza di effettuare un passaggio di sensibilizzazione ai preposti nel 2018 e si prevede di lanciare l'attività nel 2019	RSPP	31/12/2019	ESEGUITO -sono stati registrati ed analizzati i primi near miss -durante l'incontro del 26/10/2019 sono stati sensibilizzati preposti e dipendenti per raccogliere maggiori dati riguardanti near miss	
4. E' stato valutato in dettaglio il rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?	b	b	c	d	d) Il rischio è stato valutato in dettaglio ed esiste in azienda un elenco dettagliato delle attrezzature di lavoro, (provviste di dichiarazione di conformità CE alla Direttiva Macchine oppure, per quelle antecedenti al 1996, valutate conformi all'allegato V del D.Lgs 81/2008), con indicati per ognuna gli specifici pericoli, le conseguenti misure di prevenzione e protezione e le procedure di lavoro per la gestione dell'eventuale rischio residuo. Inoltre, in caso di acquisto di nuove attrezzature, è previsto il parere preventivo del Sistema Prevenzione Aziendale.	Implementare PR e IO regolando le procedure per l'acquisto di nuovi macchinari. In particolare prevedere il parere preventivo del Sistema Prevenzione Aziendale.	RSPP	31/12/2019	ESEGUITO: nella procedura "PR 10. IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE" al paragrafo 7.1 viene detto che la scelta di nuove risorse strumentali ai fini dell'acquisto (o noleggio) viene effettuata dal Datore di Lavoro in collaborazione con l'RSPP.	
5. Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?	a	a	c	c	d) Si esiste un programma dettagliato di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature con l'indicazione delle scadenze di controllo ed in cui sono chiaramente individuabili i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi. Inoltre è stato definito un sistema di monitoraggio del rispetto di tale programma	Implementare PR e IO regolando le procedure per il monitoraggio del rispetto del programma di manutenzione	RSPP	31/03/2019	ESEGUITO	
						Programmare audit per verificare il rispetto della manutenzione	RSPP	31/12/2019	NON ESEGUITO	

UN ESEMPIO CONCRETO

5. Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?



A. No, viene eseguita solo la riparazione dopo un guasto o «a chiamata»

<p>5. Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?</p>	<p>a</p>	<p>b) Sì, esiste un programma di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di alcune attrezzature, con l'indicazione delle scadenze di controllo, ma senza che siano indicati i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi</p>	<p>Anno 2017: completare screening di cui al 4 con anche individuazione di dispositivi di controllo</p>	<p>RSPP</p>	<p>31/12/2017</p>
		<p>c) Sì, esiste un programma dettagliato di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature, con l'indicazione delle scadenze di controllo ed in cui sono chiaramente individuabili i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi</p>	<p>Anno 2018: completare screening con individuazione nominativi ed interventi</p>		<p>31/12/2018</p>
		<p>d) Si esiste un programma dettagliato di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature con l'indicazione delle scadenze di controllo ed in cui sono chiaramente individuabili i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi. Inoltre è stato definito un sistema di monitoraggio del rispetto di tale programma</p>	<p>Implementare PR e IO regolando le procedure per il monitoraggio del rispetto del programma di manutenzione</p> <p>Programmare audit per verificare il rispetto della manutenzione</p>		<p>31/03/2019</p> <p>31/12/2019</p>

5. Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?

Obiettivo 2017:

b) Sì, esiste un programma di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di alcune attrezzature, con l'indicazione delle scadenze di controllo, ma senza che siano indicati i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi

ATTIVITÀ

Effettuare elenco e screening con manuali, conformità etc etc. per ogni macchina

ESEGUITO:

- Screening macchine
- Scheda macchina
- Istruzione operativa per il controllo giornaliero e periodico dei dispositivi

5. Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?

Obiettivo 2018:

c) Sì, esiste un programma dettagliato di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature, con l'indicazione delle scadenze di controllo ed in cui sono chiaramente individuabili i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi

ATTIVITÀ

Completare screening con individuazione nominativi ed interventi

ESEGUITO:

- Istruzione operativa per il controllo giornaliero e periodico dei dispositivi con i **nominativi** dei soggetti incaricati del controllo
- Formazione sul personale

5. Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?

Obiettivo 2019:

d) Si esiste un programma dettagliato di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature con l'indicazione delle scadenze di controllo ed in cui son chiaramente individuabili i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi. Inoltre è stato definito un sistema di monitoraggio del rispetto di tale programma

ATTIVITÀ

- Procedure per il monitoraggio del programma di manutenzione
- Programmare audit per verificare il rispetto della manutenzione

ESEGUITO:

- Sono state create le procedure



Non è stato programmato l'audit

5. Viene effettuata la manutenzione dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (macchine, impianti ed altre attrezzature)?

Obiettivo 2020-2021:

d) Si esiste un programma dettagliato di manutenzione preventiva e periodica dei dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature con l'indicazione delle scadenze di controllo ed in cui son chiaramente individuabili i nominativi dei soggetti incaricati del controllo e degli eventuali interventi riparativi. Inoltre è stato definito un sistema di monitoraggio del rispetto di tale programma

UN ULTIMO SFORZO

ATTIVITÀ PREVISTE

- Programmare audit per verificare il rispetto della manutenzione

INTERVENTI EFFETTUATI

2. IDENTIFICAZIONE ATTREZZATURA

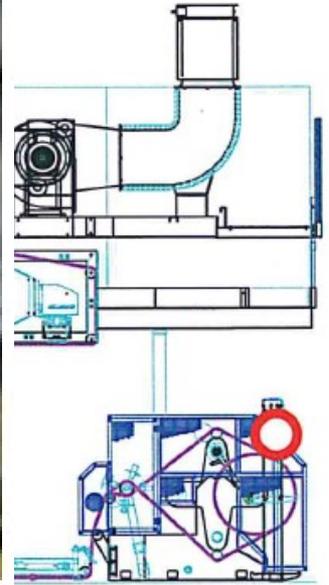
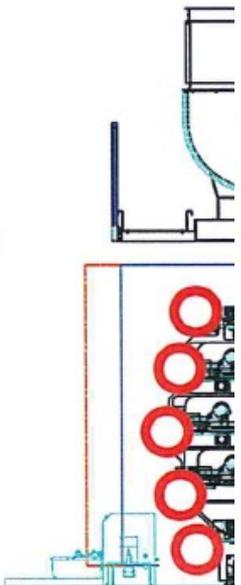
MACCHINA DA STAMPA FLESSOGRAFICA ONYX 107GL			
Costruttore:	UTEKO CONVERTING SPA		
N° interno:	1		
Tipo/Modello	Onyx 107GL	Serie/Matricola	
Marcatura CE	SI	Anno di costruzione	
Energie in gioco	Elettrica (400V-50Hz); Pneumatica (6 Bar da rete aziendale); Vapore (da centrale termica aziendale); Acqua di raffreddamento		
N. operatori previsti:	2		
Descrizione	<p>La macchina di stampa flessografica è costituita essenzialmente da 4 unità disposte in linea, montate insieme al fine di assolvere una funzione comune e dotate di un sistema di gestione e controllo centrale.</p> <p>Le unità principali possono essere identificate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ uno svolgitore ○ un gruppo bobina ○ un gruppo stampa ○ un essiccatore ○ un avvolgitore 		

APPLICAZIONE: macchina da stampa flessografica rotativa a tamburo centrale per stampa per stampa da 1 a 10 colori su carta e/o materiale plastico.
 Nota: Il metodo di stampa utilizzato è la flessografia



PERIOD
 O D/

1° TRIMESTRE



3
 3
FERIM
 MA
 ITORE

SCREENING MACCHINARI.
 PRONDA MANUTENZIONE
 INDIVIDUATI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

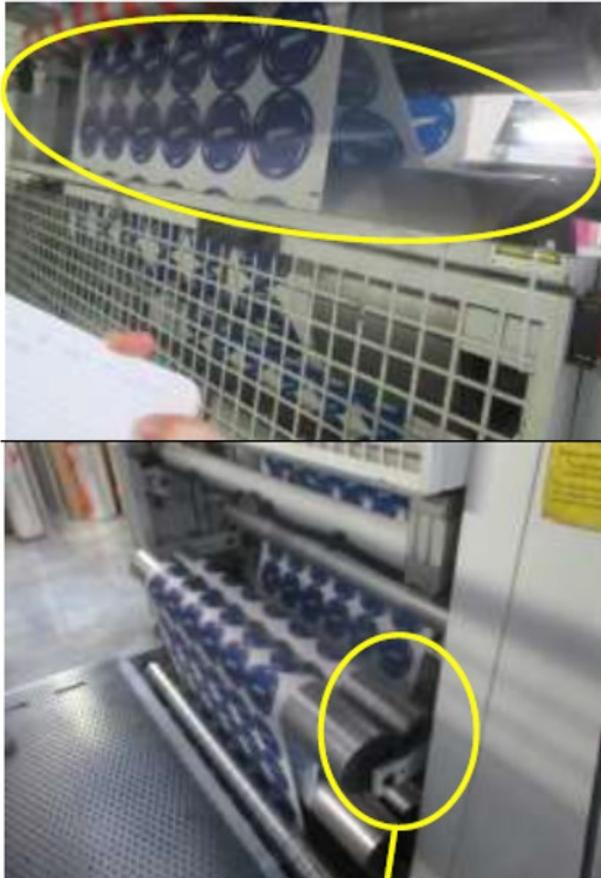
SOPRALLUOGO



RELAZIONE SUGLI INTERVENTI EFFETTUATI SUI MACCHINARI

	Data: 22/09/2017			
MACCHINARIO	DESCRIZIONE PRIMA DELL'INTERVENTO	FOTO PRIMA DELL'INTERVENTO	INTERVENTO	FOTO DOPO L'INTERVENTO
<p>MACCHINA DA STAMPA ONYX 876</p>	<p>Il gruppo bobina, da un lato vede la presenza dello svolgitore e dei ripari ad esso associati. Sul lato opposto, in direzione dell'avvolgitore, è presente un riparo apribile, collocato a mezza altezza, a protezione parziale del rullo pressore. Tale riparo risulta essere tuttavia stato ridotto in altezza, per far spazio al supporto del sistema di ispezione con telecamera.</p> <p>Al di sotto del suddetto riparo, i punti di schiacciamento tra la struttura di sostegno del ballerino e i relativi riscontri in gomma sono facilmente raggiungibili e, in caso di rottura improvvisa del film, potrebbero esporre l'operatore a gravi rischi.</p> <p>Il sistema di videoispezione del film in transito, scorre su binari collocati trasversalmente, tra il gruppo bobina e lo svolgitore.</p> <p>E' tuttavia possibile raggiungere con le mani l'elemento traslante, con rischio di schiacciamento/urto.</p> <p>Alcuni dei rulli di rinvio metallici, sia lato gruppo bobina che lato avvolgitore, sono liberamente accessibili e potrebbero determinare abrasione/scottature e, potenzialmente, anche impigliamento/trascinamento tra film in transito e rulli stessi.</p>		<p>Alla luce degli interventi di adeguamento, per quanto riguarda la zona tra il gruppo bobina e lo svolgitore, verranno installati dei cancelletti interbloccati su entrambi i fianchi della linea, in prossimità della passerella interposta tra il gruppo bobina e lo svolgitore.</p>	

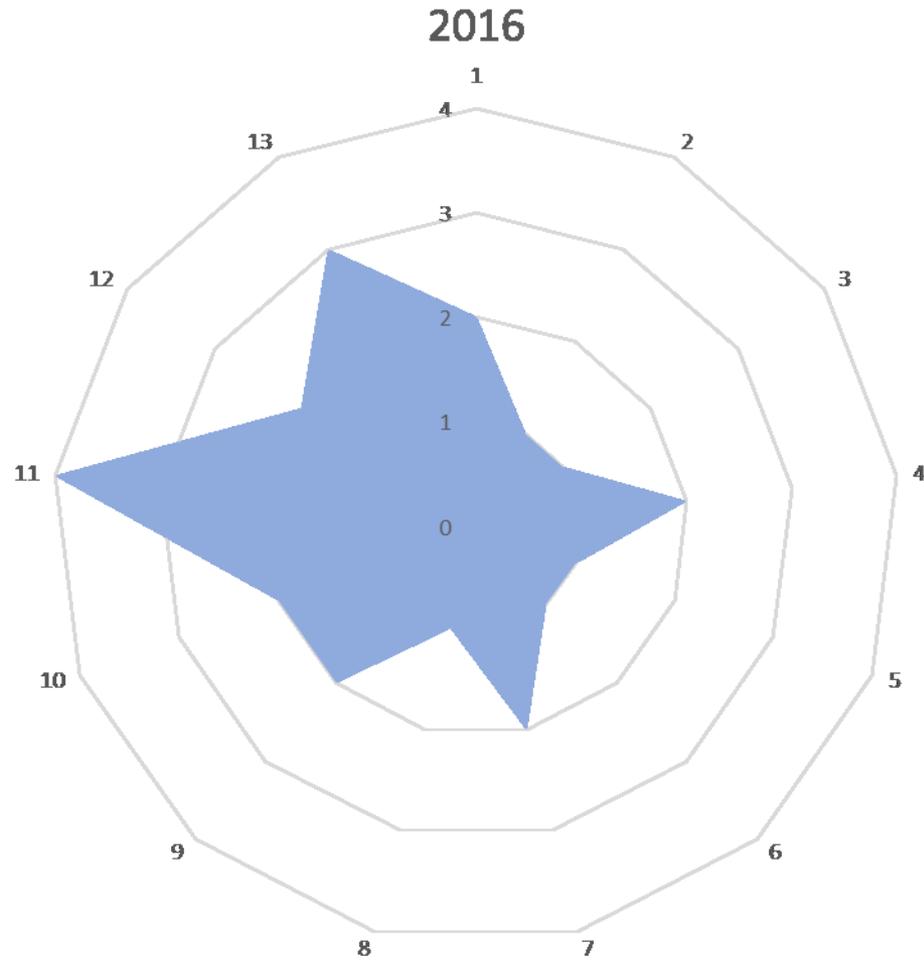
PRIMA

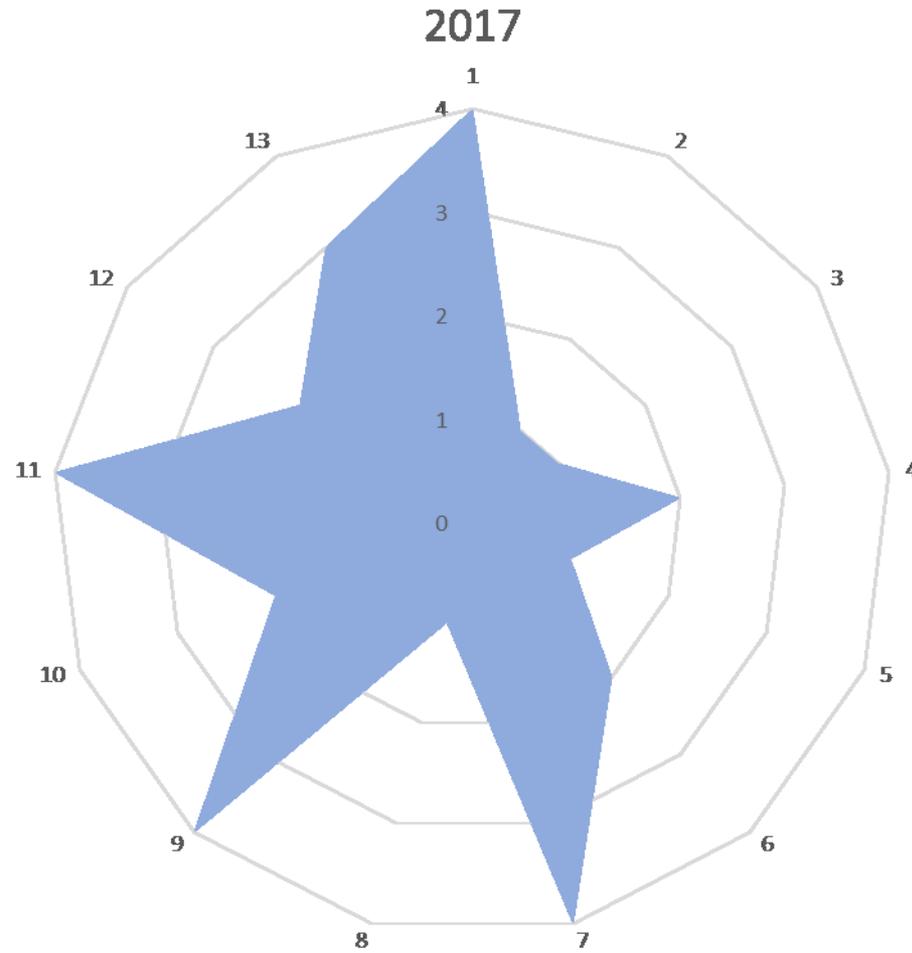


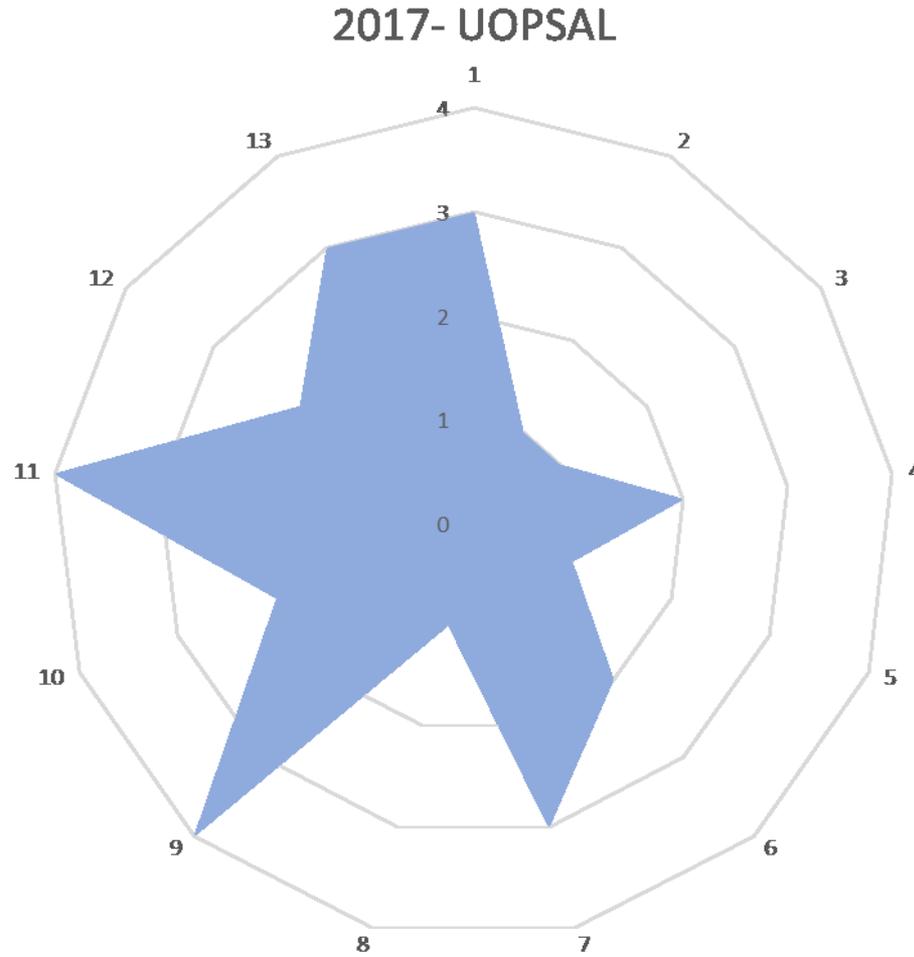
DOPO

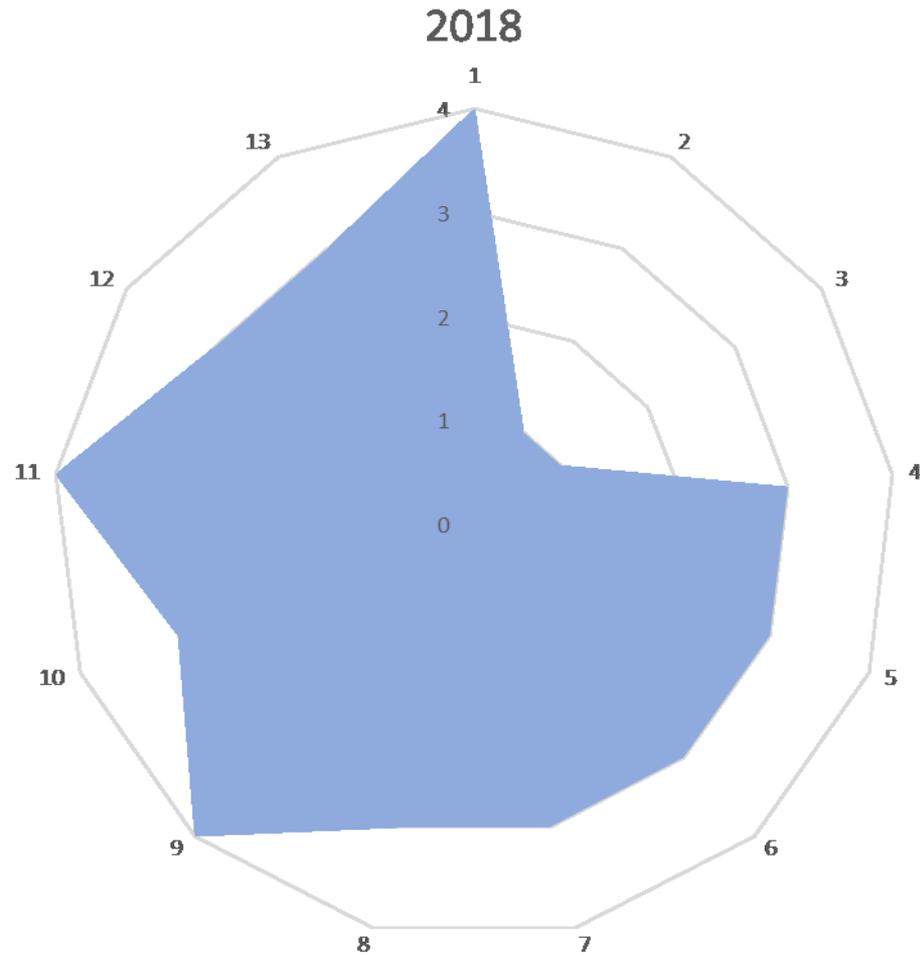


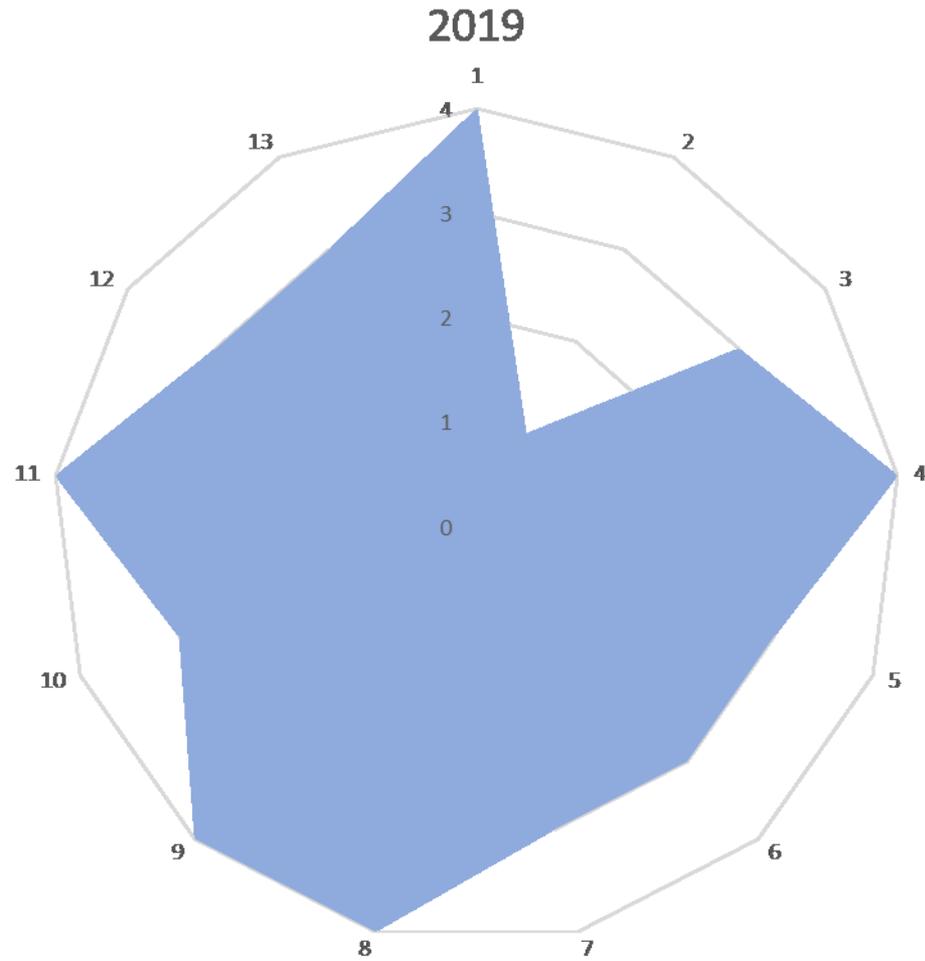
RISULTATI E CONCLUSIONI

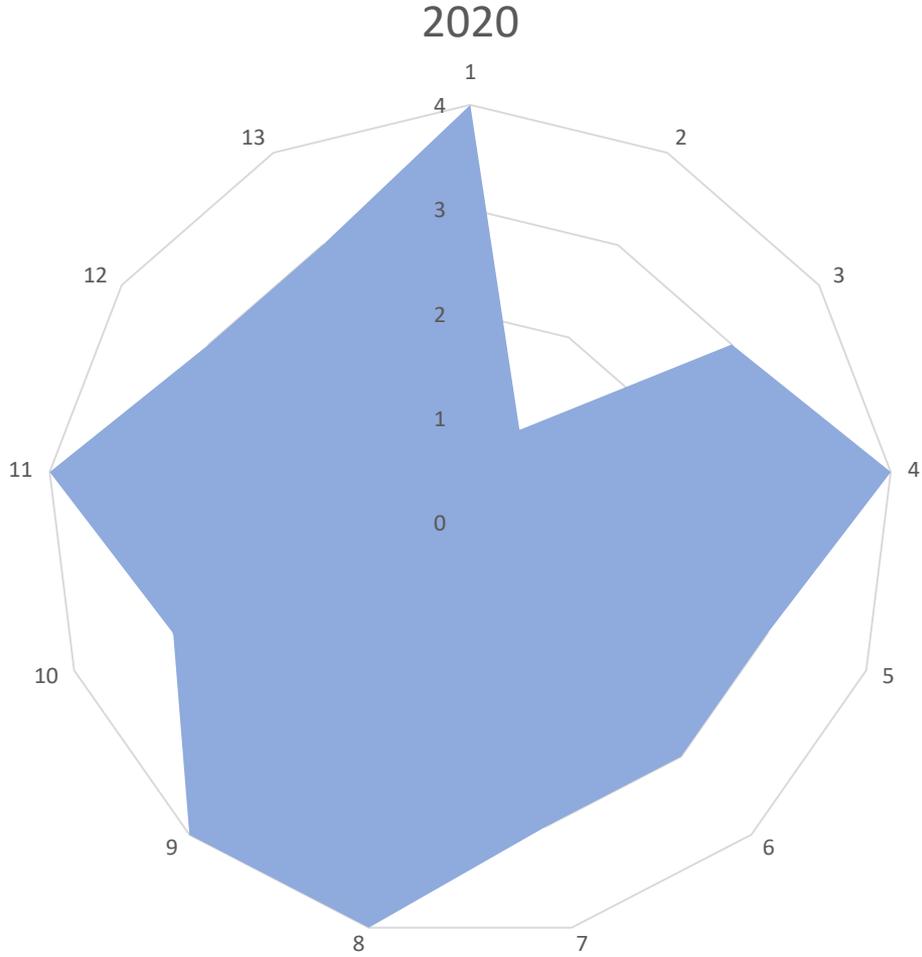


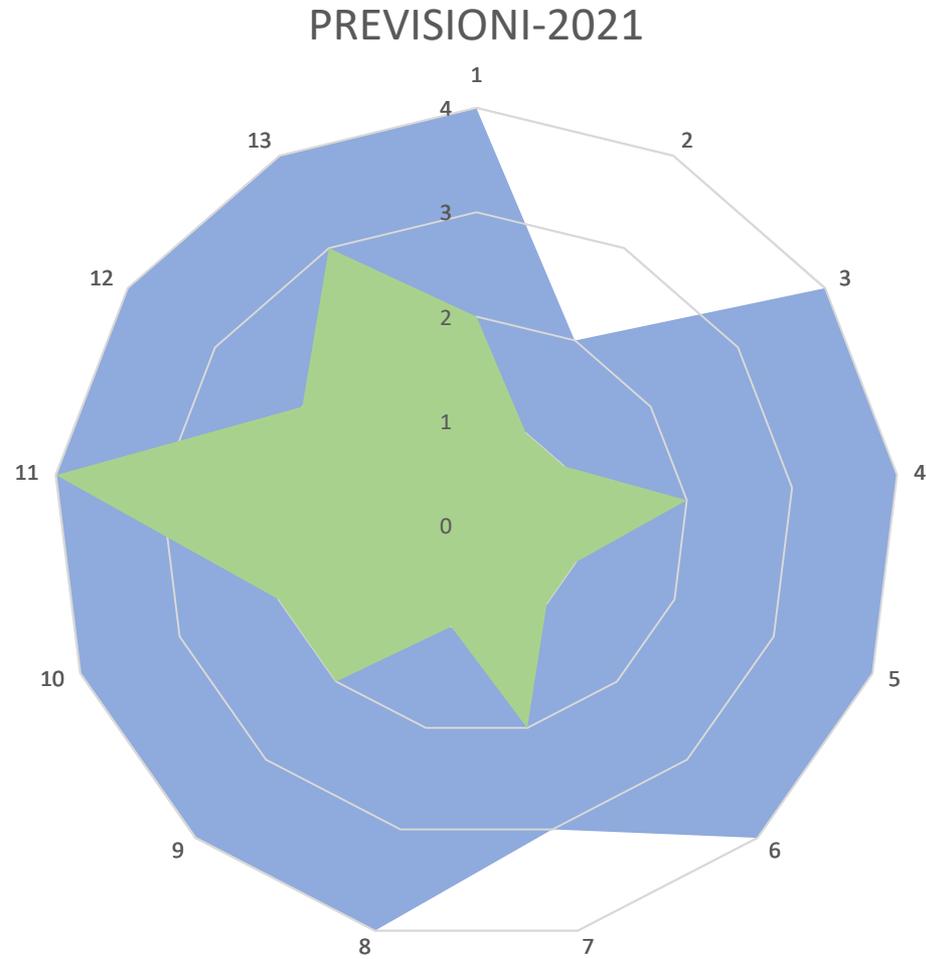












- Piano d'azione:
 - **Obiettivi** reali, specifici e realizzabili;
 - Tempistiche
- Monitorare, misurare e controllare in un'ottica di miglioramento continuo
- Riesame;
- Coinvolgere e responsabilizzare tutte le parti.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



CARTASTAMPA
FLEXIBLEPACKAGING

Michela Corbetta